

Allegato A: “Linee guida per l’attuazione delle priorità d’intervento per la conservazione dell’orso bruno marsicano”

PRIORITÀ	Riduzione degli impatti legati alle attività antropiche (rif. azioni A1, A3, A4 e A5 delPATOM)
LINEA GUIDA	<p>Adozione, previa analisi di fattibilità, di un atto regionale organico per la regolamentazione delle attività antropiche (caccia, zootecnia, silvicoltura, raccolta frutti forestali, ecc.) finalizzata alla riduzione degli impatti delle attività antropiche nell’area di presenza stabile e occasionale dell’Orso bruno marsicano, definite a partire dalla Cartografia del Piano d’Azione di Tutela dell’Orso bruno Marsicano (PATOM) http://www.minambiente.it/pagina/orso-bruno.</p> <p>L’attuazione della priorità necessita di un approfondimento sulla normativa europea, nazionale e regionale vigente e di eventuali pareri giuridici.</p> <p>Alternativamente la priorità potrà essere perseguita attraverso la regolamentazione delle singole attività antropiche mediante l’adozione di specifici regolamenti o la modifica di strumenti regolamentari già vigenti).</p> <p>In ogni caso, le misure regolamentari saranno individuate con il supporto tecnico del Gruppo di Coordinamento Regionale PATOM e successivamente condivise/concertate con i soggetti territorialmente competenti e i portatori di interesse (ambiti territoriali di caccia, associazioni venatorie, organizzazioni professionali, associazioni ambientaliste, ecc.).</p>
TEMPI PREVISTI	2018
SOGGETTI COINVOLTI	Gruppo di Coordinamento Regionale PATOM, il Comitato Tecnico dei Direttori regionali, il Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise.
PRIORITÀ	Approvazione dell’Area Contigua del Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise (rif. azione A2 del PATOM)
LINEA GUIDA	<p>Deliberazione di Giunta Regionale finalizzata all’intesa per l’espressione del parere favorevole alla conferma della vigenza dell’Area Contigua del versante laziale del Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise.</p> <p>La priorità sarà attuata successivamente alla definizione univoca e formale dei confini del PNALM sul versante laziale.</p>
TEMPI PREVISTI	Entro un anno dall’emanazione del Decreto di definizione dei confini del PNALM
SOGGETTI COINVOLTI	Direzione Ambiente e Sistemi Naturali; Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise, Comuni ricadenti nell’Area Contigua.

PRIORITÀ **Aumento del livello di coerenza delle "Linee guida per la conduzione della pratica zootecnica compatibile con la conservazione dell'Orso bruno marsicano" (rif. azione B2 del PATOM)**

LINEA GUIDA L'attuazione della priorità è articolata nei seguenti punti:

- Concertazione e avvio dell'iter di approvazione di un Atto regionale per l'approvazione della proposta di modifica del Regolamento Regionale Forestale vigente (Reg. Reg. n. 7/2005). La proposta di modifica, elaborata dal Gruppo di Coordinamento Regionale PATOM (DGR 463/2013), è finalizzata all'integrazione del Regolamento vigente con le "Linee guida per la conduzione della pratica zootecnica compatibile con la conservazione dell'Orso bruno marsicano", sviluppate nell'ambito del progetto LIFE 09NAT/IT/000160 "Conservazione dell'Orso bruno: azioni coordinate per l'areale alpino e appenninico – ARCTOS" e adottate con Determinazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio (A02132 del 19/03/2013).
- Avvio dell'iter di attivazione dei bandi per azioni specifiche, previste dalle linee guida di cui al punto precedente, da realizzare attraverso il PSR 2014-2020 (p.es.: finanziamento piani pascolo; aumento della disponibilità trofica per l'Orso attraverso interventi di incremento di produzione dei fruttiferi; interventi di protezione temporanea dei ramneti nella fase di emissione delle foglie, fioritura e fruttificazione; realizzazione strutture atte alla turnazione delle aree di pascolamento; riattivazione o costruzione e messa in sicurezza di punti di abbeveraggio; misure di protezione notturna dei domestici; formazione operatori quali allevatori e custodi nell'ambito della prevenzione dei danni da fauna selvatica).

TEMPI PREVISTI Rapida approvazione della proposta di Modifica del Regolamento Regionale Forestale (Reg. Reg. n. 7/2005) non appena disponibile il testo consolidato.

Entro il 2017 avvio delle procedure per attivazione dei bandi PSR 2014-2020 relativi alle azioni specifiche

SOGGETTI COINVOLTI Direzione Ambiente e Sistemi Naturali, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Gruppo di Coordinamento Regionale PATOM, il Comitato Tecnico dei Direttori regionali.

PRIORITÀ **Attuazione delle "Linee guida per la gestione degli aspetti sanitari connessi alla tutela delle popolazioni di Orso bruno marsicano" (rif. azioni B3 e B8 del PATOM)**

LINEA GUIDA Completamento delle attività già avviate nell'attuazione della DGR 463/2013:

1. Implementazione del Piano Regionale di Monitoraggio Sanitario della

Fauna Selvatica. Il Piano dovrà essere coerente e integrato rispetto al Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2016, alle indicazioni fornite dal Tavolo Tecnico Sanitario del PATOM (costituito con nota del Ministero dall'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare n. n. 000337/PM del 12/01/2016) e con i Piani di sorveglianza sanitaria eventualmente emanati dal Ministero della Salute in collaborazione con il Ministero dall'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare. Nel Piano Regionale rientra anche la programmazione e pianificazione del monitoraggio passivo, previsto dalla normativa vigente, su cinghiali abbattuti nell'attività venatoria, per la ricerca di trichinella con eventuale estensione ad altri patogeni; l'azione prevede la formazione dei capisquadra;

2. Partecipazione e supporto al Piano per la riduzione del fenomeno del randagismo canino avviato dal Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM) con il supporto dell'ENPA e dell'associazione "Salviamo l'Orso" – Onlus, che prevede una campagna diffusa di apposizione di microchip e vaccinazione dei cani nel territorio dei Comuni laziali ricadenti nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise;
3. Realizzazione di un'indagine conoscitiva dello stato di attuazione delle norme sul randagismo canino nelle Aree Naturali Protette regionali interessate dalla presenza attuale e potenziale dell'Orso bruno marsicano.

TEMPI PREVISTI

2016 il punto 2
2018 i punti 1 e 3

SOGGETTI COINVOLTI

Direzione Ambiente e Sistemi Naturali, Direzione Salute e Politiche Sociali; Gruppo di Coordinamento Regionale PATOM, Aree Naturali Protette regionali interessate dalla presenza attuale e potenziale dell'Orso bruno marsicano.

PRIORITÀ

Riduzione del rischio di collisione con autoveicoli

LINEA GUIDA

Completamento delle attività già avviate per l'attuazione della DGR 463/2013: completamento dell'inventario delle strade asfaltate a rischio di collisione per la specie, situate nell'area di presenza stabile e occasionale, e della classificazione del livello di rischio di collisione, definitiva individuazione e caratterizzazione dei tratti stradali critici e dei relativi interventi di prevenzione del rischio di collisione. valutazione e la messa in opera degli interventi prioritari, realizzabili in funzione anche della disponibilità di risorse umane ed economiche.

TEMPI PREVISTI

2018

SOGGETTI COINVOLTI Gruppo di Coordinamento Regionale PATOM, il Comitato Tecnico dei Direttori regionali, Azienda Strade Lazio; Strada dei Parchi spa; Prefetture: Frosinone, Rieti e Roma; Province: Frosinone, Rieti e Roma; associazionismo.

PRIORITÀ Individuazione di una forma di protezione dell'area dei Monti Ernici (rif. azioni A4 e A5 del PATOM)

LINEA GUIDA Proseguimento delle attività già avviate nell'ambito dell'attuazione della DGR 463/2013:
l'attuazione della priorità prevede l'avvio della procedura VAS del PRANP (Piano regionale delle aree naturali protette) e l'impegno di portarla a termine entro la scadenza dell'Accordo.

TEMPI PREVISTI 2018

SOGGETTI COINVOLTI Direzione Ambiente e Sistemi Naturali, Gruppo di Coordinamento Regionale PATOM, il Comitato Tecnico dei Direttori regionali.

PRIORITÀ Collaborazione alla realizzazione della Rete di Monitoraggio dell'Orso bruno marsicano estesa a tutto l'areale dell'Orso (rif. azione D2 del PATOM)

LINEA GUIDA La priorità, coerente con l'azione D2 del PATOM è finalizzata alla condivisione e standardizzazione delle attività di monitoraggio della presenza e ricorrenza dell'Orso bruno marsicano nell'intero areale della popolazione, attraverso la messa a punto di protocolli di rilevamento, di classificazione degli eventi di presenza, di raccolta, conservazione ed invio dei campioni biologici e del flusso delle informazioni comuni a tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività di monitoraggio della specie. L'azione prevede anche la condivisione tra i soggetti della banca dati genetica e degli eventi di presenza dell'Orso, per le quali dovranno essere definite le modalità di condivisione.

La Regione Lazio partecipa attivamente alla strutturazione della Rete anche attraverso la condivisione del modello organizzativo operativo dal 2008 (Rete Regionale di Monitoraggio dell'Orso bruno marsicano DD n. A08622 30/08/2012) e delle banche dati costruite.

La priorità sarà attuata coerentemente con le indicazioni del Tavolo Tecnico del PATOM, gruppo tematico Ricerca e Monitoraggio.

La priorità prevede la sottoscrizione di protocolli di intesa con gli altri soggetti coinvolti.

TEMPI PREVISTI 2017

SOGGETTI COINVOLTI Direzione Ambiente e Sistemi Naturali, Rete Regionale di Monitoraggio dell'Orso bruno marsicano, Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Parco Nazionale della Majella, Corpo Forestale dello Stato, Regione

Abruzzo, Regione Molise.

PRIORITÀ	Prevenzione e gestione del fenomeno degli Orsi confidenti (rif.azione B5 del PATOM)
LINEA GUIDA	Analisi di fattibilità per l'implementazione di Protocolli di collaborazione e/o Accordi tra diversi soggetti competenti (Regioni, Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Corpo Forestale dello Stato) finalizzati a rendere effettiva la possibilità di intervento, anche nel territorio regionale del Lazio, delle squadre specializzate nella prevenzione e gestione del fenomeno degli orsi confidenti e/o problematici (azione A5 del LIFE Arctos), già formate e operative in altri Enti.
TEMPI PREVISTI	2018
SOGGETTI COINVOLTI	Direzione Ambiente e Sistemi Naturali, Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Corpo Forestale dello Stato
PRIORITÀ	Eliminazione limiti imposti dal regime <i>de minimis</i> per l'erogazione degli indennizzi per i danni da Orso alle attività zootecniche
LINEA GUIDA	Presentazione, per l'approvazione alla Commissione Europea, di un atto regionale di notifica della concessione di aiuti destinati all'indennizzo di danni da Orso, da erogarsi al di fuori del regime <i>de minimis</i> . Una volta approvato, l'atto garantirà che gli indennizzi dei danni causati dall'Orso in tutto il territorio regionale vengano considerati come aiuti di Stato ammissibili e pertanto erogabili al di fuori del tetto massimo previsto dal regime <i>de minimis</i> (15.000 euro in 3 anni per ogni imprenditore agricolo), secondo quanto indicato dagli "Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020" Documento informativo UE 204/C – 2014/01.
TEMPI PREVISTI	2018
SOGGETTI COINVOLTI	Direzione Ambiente e Sistemi Naturali, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca; Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Gruppo di Coordinamento Regionale PATOM, Comitato Tecnico dei Direttori regionali.
PRIORITÀ	Diffusione, valorizzazione e armonizzazione delle esperienze sviluppate da operatori di diversi soggetti operanti nella conservazione dell'Orso
LINEA GUIDA	Organizzazione di seminari e riunioni tecniche finalizzati alla diffusione

delle esperienze e conoscenze tecniche inerenti la conservazione della specie e gli strumenti gestionali disponibili :

- conoscenza e uso della cartografia di riferimento del PATOM per la gestione e pianificazione del territorio;
- coordinamento della sorveglianza
- gestione del patrimonio forestale compatibile con la conservazione della specie
- attività di squadre specializzate nella prevenzione e gestione degli orsi confidenti, nell'antibracconaggio, nella gestione dei gruppi cinofili antiveleno.

TEMPI PREVISTI

2018

SOGGETTI COINVOLTI

Gruppo di Coordinamento Regionale PATOM , Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Parco Nazionale della Majella, Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Corpo Forestale dello Stato, Regione Abruzzo, Regione Molise.